

CITTÀ DI LODI

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 20/05/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquattordici addì venti del mese di maggio alle ore 19:45 in Lodi nella civica Residenza, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale GIANPAOLO COLIZZI, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente LUIGI TERRIZZI:

Fatto l'appello nominale risultano presenti i consiglieri:

UGGETTI SIMONE	P	BONESCHI MATTEO	A
TAGLIAFERRI LAURA	P	CASANOVA SARA	P
MONDANI GIANMARIA	A	MAGGI LORENZO	A
MAGRINI SUSANNA	P	GHIZZONI GIOVANNI	P
ACERNOZZI ERNESTO	P	ZANIBONI MAURIZIO	P
FERRARI AURELIO	P	BURINATO ADELE	P
BOSONI DAVID	A	TADI SERGIO	A
ARIANO GUIDO	P	MILANESI FRANCESCO	P
BASTICI ALBINO	P	COLIZZI GIANPAOLO	P
CACCAMO DEMETRIO	P	RESTUCCIA ANTONIO	P
COZZI LILIANA	P	NARDONE ANTONELLO	P
MONFORTE GIUSEPPE	P	VITELLI STEFANO	P
DACCO' GIORGIO	P	SFONDRINI MICHELA	P
CASSANI STEFANO	P	SARI ALICE	P
MUSITELLI LORENZO	P	ROSSI PAOLO	P
COMINETTI GIULIANA	A	DEGANO LUCA	P
SEGALINI ALBERTO	P		

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori:

BONALDI DOMENICO , BRESSANI ERIKA, BRUNETTI ENRICO , CESANI SILVANA , FERRARI ANDREA , PIACENTINI SIMONE , POZZOLI SIMONETTA, PREMOLI TOMMASO

Constatato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri:

CASANOVA SARA, MONFORTE GIUSEPPE , ACERNOZZI ERNESTO

Assiste il funzionario verbalizzante PAOLO MIRCO

OGGETTO: Approvazione Aliquote TASI - Anno 2014;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. ~~50~~ del 20/5/2014 con la è stato approvata la seconda parte del Regolamento IUC che disciplina la TASI, la tassa sui servizi indivisibili, nella quale sono state, altresì, definite le esenzioni, riduzioni/agevolazioni del tributo in esecuzione di quanto disposto dalla Legge n. 147/2013;

Considerato che:

- l'art. 1 comma 676 stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- l'art. 1 comma 677 stabilisce che il comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita della legge statale per l'IMU al 31/1/2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1 comma 678 stabilisce per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/93, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto il decreto Legge n. 16/2014 convertito in Legge n. 68 del 2/5/2014 con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: " Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelle determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citati D.L. n. 201/2011";

Considerato che:

Visto il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, successivamente prorogato al 30 luglio 2014 con D.M. 29/4/2014;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 12 maggio 2014;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Dirigente di Settore

Nulla ostando alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;


DELIBERA

1. di individuare i costi dei servizi indivisibili così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2014, in corso di predisposizione, che di seguito vengono indicati in quote parziali dando atto che la copertura con il gettito TASI si attesta nella misura del 73%:

- Anagrafe e Stato Civile	€. 655.431,00;
- Polizia Municipale	€. 1.523.385,00 ;
- Illuminazione Pubblica	€. 726.947,00;
- Manutenzione strade	€. 721.197,00;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde	<u>€. 1.238.546,00.</u>
- TOTALE	€. 4.865.506,00

2. di approvare per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni per il tributo sui servizi indivisibili indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale della medesima;
3. di delegare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione telematica di copia della presente deliberazione mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale così come disposto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033/2014 del 28/2/2014;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il funzionario responsabile
Maddalena Pellini

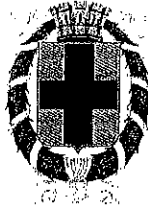


Il dirigente del settore economico finanziario
Dott.ssa Milena Depaoli



L'Assessore
Erika Bressani





COMUNE DI LODI

**Parere di regolarità Tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

Servizi tributari
Proposta N° 2014/27

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014

Il sottoscritto **15/05/2014** - in qualità di Dirigente del Settore 3 - Economico - Finanziario - esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, Y

15/05/2014

Visto ex art. 12 comma 10 del vigente regolamento di contabilità

Il sottoscritto **LUIGI TERRIZZI**, Segretario Generale Reggente del Comune di Lodi, dichiara

- ammissibile e procedibile la proposta di delibera sopra indicata

Lodi, **16 MAG 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
LUIGI TERRIZZI

DELIBERAZIONE N° 51 DEL 20/05/2014.....



COMUNE DI LODI

**Parere di Regolarità Contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000,
riferiti alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale**

Servizi tributari
Proposta N° 2014/27

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI - ANNO 2014

La sottoscritta **DEPAOLI MILENA** - in qualità di dirigente del Settore Economico-Finanziario - esprime parere:

Favorevole Contrario

sulla regolarità contabile riferita alla proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 15 MAG 2014

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario

MILENA DEPAOLI

DELIBERAZIONE N°51..... DEL 20/05/2014.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma dell'Assessore BRESSANI ERIKA, del Dirigente DEPAOLI MILENA, del Funzionario Responsabile PELLINI MADDALENA, dalle stesse presentata nel testo precedente, procede al suo esame.

Si dà atto che i presenti sono n. 31 essendo entrati, dopo l'appello i consiglieri Boneschi, Maggi, Cominetti Giuliana, Mondani, Bosoni ed essendo uscita la consigliera Casanova Sara.

Introdotta dal Presidente l'argomento, si registrano i sotto riportati interventi per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale originale, così come risultante dalla registrazione fonografica: *ass. Bressani Erika*, [rientra la consigliera Casanova Sara: presenti n.32] Maggi (il quale presenta un emendamento nel testo allegato), *Milanesi, Boneschi, Cominetti Giuliana, Ferrari Aurelio, Sfondrini Michela, Vitelli, ass. Bressani Erika, Maggi, Colizzi, Vitelli, Boneschi, Zaniboni, Sfondrini Michela, Colizzi, Musitelli.*

Nel corso della discussione si è assentato, rientrando poco dopo, il Presidente Colizzi, sostituito alla presidenza dal Vicepresidente Milanese ed è uscita la consigliera Cominetti Giuliana: presenti n.31.

Chiusa la discussione il Presidente pone in votazione l'emendamento, nel testo allegato, a firma del consigliere Maggi ed altri, emendamento che viene **RESPINTO** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 10 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 21 voti contrari, resi in forma palese (Colizzi, Sindaco, Bosoni, Tagliaferri Laura, Mondani, Acernozzi, Magrini Susanna, Caccamo, Ariano, Bastici, Cozzi Liliana, Monforte, Ferrari, Restuccia, Sari Alice, Sfondrini Michela, Daccò, Cassani, Musitelli, Nardone, Vitelli)

Il Presidente ne fa analoga proclamazione.

Dopodiché il Presidente pone in votazione la soprariportata proposta di deliberazione che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 21 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 10 voti contrari, resi in forma palese (Degano, Burinato Adele, Zaniboni, Rossi, Maggi, Ghizzoni, Segalini, Casanova Sara, Boneschi, Milanese)

Il Presidente ne fa analoga proclamazione.


Dopodiché il Presidente pone in votazione la dichiarazione di **immediata esecutività** della deliberazione stessa che viene **APPROVATA** dal Consiglio Comunale avendo ottenuto su:

n. 31 presenti n. 31 votanti n. 0 astenuti

n. 21 voti favorevoli, resi in forma palese;

n. 10 voti contrari, resi in forma palese (Degano, Burinato Adele, Zaniboni, Rossi, Maggi, Ghizzoni, Segalini, Casanova Sara, Boneschi, Milanese)


Il Presidente ne fa analoga proclamazione.



IL PRESIDENTE
GIANPAOLO COLIZZI



IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
PAOLO MIRCO



IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
LUIGI TERRIZZI



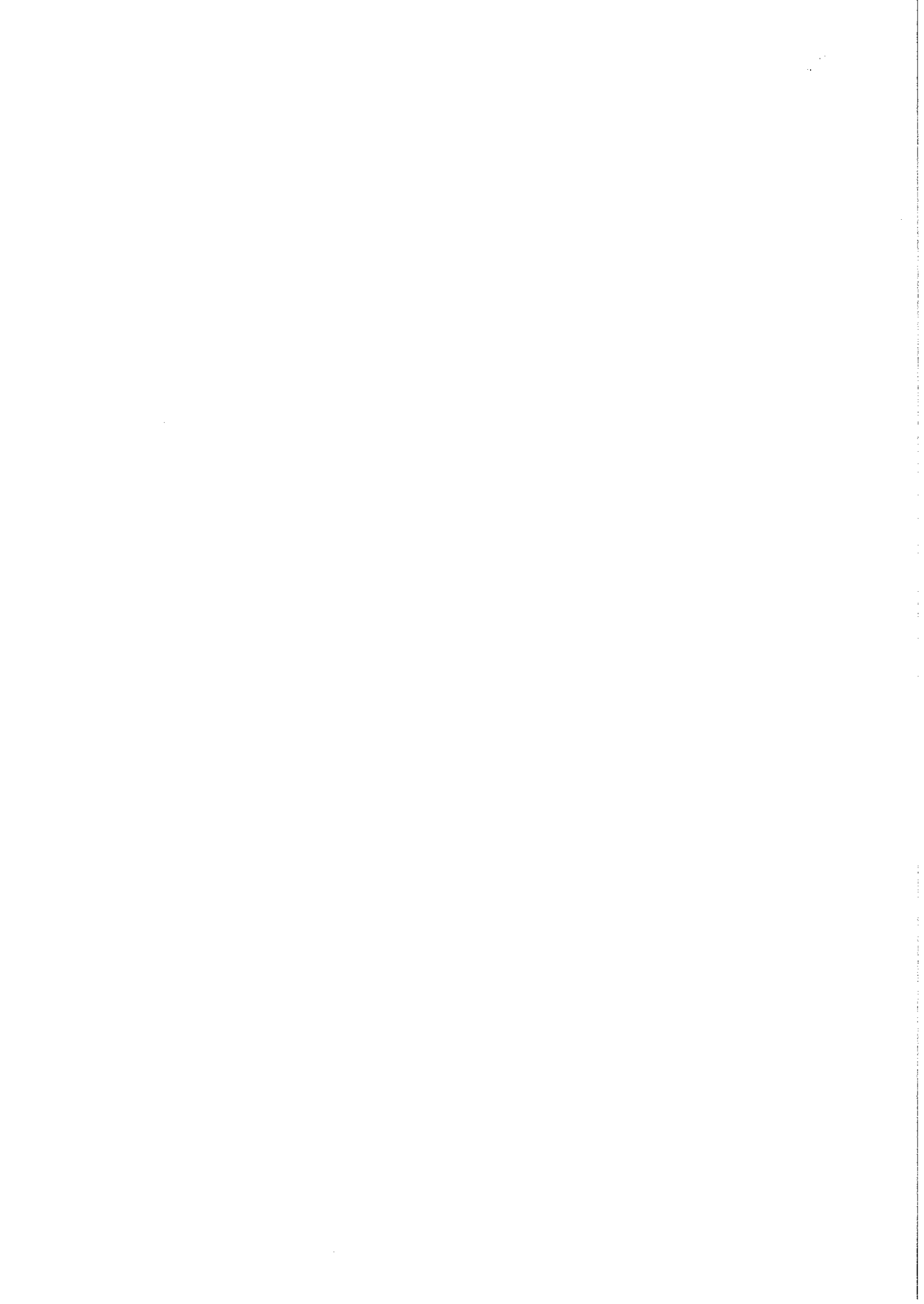
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line del Comune, per 15 giorni consecutivi.

N° 1310 reg. pubbl. pubblicata dal 21/05/2014 al 05/06/2014

Lodi, 21/05/2014

IL DIRIGENTE DI SEGRETERIA
GIUSEPPE DEMURO

Atto esecutivo dal 20/5/2014
(art. 134 T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000)



COMUNE DI LODI	Numero	Data
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "PROGRAMMAZIONE E BILANCIO"	6	12/5/2014

OGGETTO : Approvazione Aliquote TASI - Anno 2014

			Voti	Presente
Tadi Sergio	Tadi Sindaco Primavera Lodigiana	Presidente	2	Si
Bastici Albino	Partito Democratico	Vice Presidente	5	Si
Mondani Gianmaria	Partito Democratico	Componente	6	si
Sfondrini Michela	SEL per Lodi	Componente	2	Si
Daccò Giorgio	Lodi comune solidale	Componente	3	Si
Ghizzoni Giovanni	Nuovo centro destra	Componente	1	Si
Vitelli Stefano	Simone Uggetti sindaco	Componente	2	si
Restuccia Antonio	Nel solco di Guerini	Componente	2	Si
Rossi Paolo	Cominetti Progetto Civico	Componente	2	Si
Maggi Lorenzo	Forza Italia	Componente	1	Si
Boneschi Matteo	Lega Nord Padania	Componente	3	Si
Burinato Adele	Giuliana Cominetti Sindaco	Componente	2	si
Degano Luca	Movimento 5 Stelle	Componente	1	Delega DE Bernardinis

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Sergio Tadi dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste in qualità di segretario il funzionario responsabile dei servizi tributari Maddalena Pellini

E', altresì, presente l'Assessore al Bilancio Erika Bressani,

L'Assessore Bressani illustra l'argomento concernente la determinazione delle aliquote TASI.

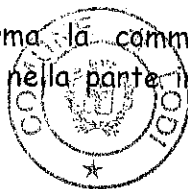
Seguono diversi interventi da parte dei Commissari per chiarimenti di carattere tecnico di cui l'Assessore e il funzionario Pellini forniscono gli opportuni approfondimenti.

Il commissario Tadi, in particolare, aggiunge un rilievo di carattere politico sostenendo che a carico dei costruttori è stata comunque prevista un'aliquota TASI in presenza di una situazione di particolare disagio economico per questa categoria.

Il commissario Rossi chiede informazioni sulla copertura dei costi non finanziata con il gettito TASI, ottenendone risposta dall'Assessore che ha individuato in tutte le altre risorse dell'Ente (fra le quali l'IMU) come possibili coperture dei costi.

Al termine della discussione si conviene con i commissari che venga integrato il provvedimento nella parte ove sono indicati i costi indivisibili coperti dalla TASI specificando che l'individuazione è "parziale"

Inoltre il funzionario Pellini informa la commissione che sarà apportata un'integrazione al prospetto delle aliquote, nella parte in cui è definita l'applicazione



U. Sepaci

dell'agevolazione a favore dei portatori di handicap grave, inserendo le modalità operative per la fruizione del beneficio.

Conclusi gli interventi il presidente pone in votazione la proposta.

LA COMMISSIONE

Con voti favorevoli	n. 20 (Bastici, Mondani, Sfondrini, Daccò, Vitelli, Restuccia)
Contrari	n. 1 (Maggi)
Astenuti	n. 10 (Tadi, Ghizzoni, Rossi, Boneschi, Burinato)

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di deliberazione in oggetto.

IL SEGRETARIO
Maddalena Pellini



10/10/2010
Maddalena Pellini



ALLEGATO

ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI PER L'ANNO 2014

Aliquota	Descrizione
3 per mille	<p>Per le abitazione principale di categoria A/2 A/3 A/4 A/5 A/6 A/7 relative pertinenze. S'intende per abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute da anziani e disabili</u> E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero</u> E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che la stessa non risulti locata</p>
3 per mille	<p><u>Per la casa coniugale assegnata al coniuge e relative pertinenze</u> Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p>
3 per mille	<p><u>Per le unità immobiliari possedute dal personale delle Forze di Polizia</u> L'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come</p>

<p>3 per mille</p> <p>3 per mille</p> <p>0,8 per mille</p>	<p>unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><u>Per le unità appartenenti alle Cooperative a proprietà indivisa</u></p> <p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p><u>Unità Immobiliari cedute in uso gratuito (esenti agli effetti IMU)</u></p> <p>Le unità immobiliari unità concesse in uso gratuito a parenti di primo grado (genitori e figli) a condizione che sussistano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza anagrafica del parente nell'immobile oggetto dell'agevolazione e quindi l'utilizzo dello stesso come unità adibita ad abitazione principale; - esistenza di utenze di servizi pubblici intestate al parente destinatario dell'agevolazione; <p>limite di €. 15.000,00 dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dei componenti</p> <p>Aliquota per abitazione principale di categoria <u>A/1 A/8 A/9</u> e relative pertinenze.</p>
	<p>DETRAZIONI</p> <p>Detrazioni per abitazione principale ed equiparate</p> <p>Alle abitazioni come sopra definite si applicano le seguenti detrazioni in relazione alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €. 120,00 fino a una rendita catastale inferiore e pari a €. 300,00; - €. 100,00 da una rendita da €. 301,00 fino a una rendita catastale di €. 400,00; - €. 70,00 da una rendita da €. 401,00 fino a una rendita catastale di €. 700,00; - €. 60,00 da una rendita da €. 701,00 fino a una rendita catastale di €. 900,00; - €. 50,00 da una rendita da €. 901,00 fino a una rendita catastale di €. 1.000,00; <p><u>La detrazione è unica e non si applica per scaglioni di rendita.</u></p>

	<p><u>Se l'unità immobiliare è posseduta da più soggetti la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione si verifica.</u></p> <p>Detrazioni per i figli Alle abitazione come sopra definite si applica inoltre un'ulteriore detrazione pari a € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purché residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo. Al compimento del ventiseiesimo anno d'età cessa tale beneficio.</p> <p><u>Se l'unità immobiliare è posseduta da più soggetti la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione si verifica.</u></p> <p>Detrazione per possessori di handicap Ai proprietari della sola abitazione principale e relative pertinenze o per i titolari di diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 ovvero con percentuale di invalidità riconosciuta al 100% o per coloro che abbiano un familiare convivente portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della citata normativa viene riconosciuta un detrazione fissa di € 200,00 non cumulativa con quella prevista per le fasce di rendita.</p> <p>Ai fini della concessione dell'agevolazione i contribuenti interessati dovranno presentare specifico modulo allegando copia della certificazione che attesti la disabilità grave del proprietario o del familiare convivente ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/92 entro il termine del 31/12/2014, pena la decadenza del beneficio.</p>
1 per mille	<u>Fabbricati Rurali ad uso strumentale dell'agricoltura</u>
2,5 per mille	<u>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso locati.</u>
0,8 per mille	Le unità immobiliari appartenenti alla categoria D/5.
0 per mille	<u>Per tutti le altre unità immobiliari non rientranti nelle tipologie sopra elencate</u>

